

In allegato alla dichiarazione di
Codice fiscale



Asseverazione di idoneità circa la perfetta tenuta stagna della vasca di accumulo per acque reflue domestiche e/o assimilabili

Il progettista

Titolo		Cognome		Nome		Codice Fiscale				
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita		Cittadinanza					
Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine		Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione			
Sede Professionale		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC <input type="checkbox"/>	CAP
Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata					

incaricato da

Cognome		Nome		Codice Fiscale						
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita		Cittadinanza					
Residenza		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC <input type="checkbox"/>	CAP
Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata					

in qualità di *(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)*

Ruolo										
Denominazione/Ragione sociale						Tipologia				
Sede legale		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC <input type="checkbox"/>	CAP
Codice Fiscale				Partita IVA						
Telefono			Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				

in riferimento all'immobile

Particella terreni o Unità imm. urbana		Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura <input type="checkbox"/>		
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC <input type="checkbox"/>	CAP

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

PREMESSO CHE

- per lo smaltimento dei reflui provenienti dall'immobile oggetto della presente, non sussiste la possibilità tecnica di allaccio alla pubblica fognatura e non vi è la possibilità tecnica di adottare una tipologia alternativa di scarichi prevista dalla delibera del comitato interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento (CITAI) del 4 febbraio 1977, secondo quanto previsto dall'articolo 113 della Legge regionale del 16/04/2003, n. 4
- per tale caso è possibile fare ricorso, in via temporanea, allo stoccaggio di rifiuti liquidi costituiti da acque reflue (la cui modalità di smaltimento è prevista dall'articolo 110, comma 3, lettera a) del Decreto legislativo del 03/04/2006, n. 152) in vasche a perfetta tenuta stagna e al successivo smaltimento dei rifiuti liquidi mediante trasportatore abilitato al conferimento in impianto autorizzato
- l'attuale quadro normativo, per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi, non prevede il rilascio di alcuna autorizzazione allo scarico rientrando, la fattispecie, nell'ambito di applicazione della Parte IV del v Decreto legislativo del 03/04/2006, n. 152 (Codice dell'Ambiente - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati)
- l'articolo 183 del Decreto legislativo del 03/04/2006, n. 152, rubricato "Definizioni" al comma 1, lettera bb) definisce deposito temporaneo: "il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti"
- la perfetta tenuta della vasca si rileva dal certificato, emesso da un tecnico responsabile, prima della sua attivazione

e che

- i rifiuti liquidi provengono da un'unica unità immobiliare di proprietà di un singolo soggetto. Al proprietario, di quest'ultima compete l'onere della verifica del perfetto stato della stessa e tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di gestione di rifiuti e di inquinamento del suolo, sottosuolo acque e ambiente in generale
- i rifiuti liquidi provengano da un'unica unità immobiliare di proprietà, in quota parte, di più soggetti. Questi sono obbligati ad individuare e nominare un responsabile "della vasca", con separato atto che si allega alla presente asseverazione. Sul responsabile ricadrà l'onere della verifica del perfetto stato della stessa e tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di gestione di rifiuti e di inquinamento del suolo, sottosuolo acque e ambiente in generale, ferme restando le responsabilità previste dalla legge in capo ad ogni singolo soggetto produttore dei rifiuti
- i rifiuti liquidi provengano da più unità immobiliari, appartenenti a soggetti differenti, che conferiscono in unica vasca a tenuta, questi sono obbligati ad individuare e nominare un responsabile "della vasca", con separato atto che si allega alla presente asseverazione. Sul responsabile ricadrà l'onere della verifica del perfetto stato della stessa e tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di gestione di rifiuti e di inquinamento del suolo, sottosuolo acque e ambiente in generale, ferme restando le responsabilità previste dalla legge in capo ad ogni singolo soggetto produttore dei rifiuti

DICHIARA

le motivazioni per le quali non sussiste la possibilità di attivare una differente modalità di conferimento (allaccio alla F.D.C., pozzo disperdente, sub-irrigazione) dei reflui domestici o assimilabili sono:

Descrizione

INOLTRE ASSEVERA CHE

- la vasca a tenuta stagna per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi costituiti da acque reflue domestiche e/o assimilate provenienti dall'immobile sito in Palermo, è individuata nell'allegato elaborato grafico
- il rifiuto, prima di essere immesso nella vasca a tenuta stagna subisce trattamento di chiarificazione in fossa settica tipo Imhoff
- il rifiuto è classificabile quale speciale non pericoloso
- le operazioni di svuotamento, per stoccaggi di volume minore o pari a 20 metri cubi, devono avvenire, in ogni caso, con cadenza non superiore ad un anno

che l'insediamento, nel suo complesso, prevede:

Caratteristiche	Valore
a) numero abitanti equivalenti	
b) consumo idrico giornaliero pro-capite presunto (consulta parametri nella tabella in fondo)	
c) consumo idrico giornaliero complessivo presunto (a x b)	

che la vasca a tenuta stagna

Caratteristiche	
<input checked="" type="checkbox"/>	ha una capacità (m ³)
	Capacità
	m ³
<input checked="" type="checkbox"/>	sarà svuotata, da ditta specializzata e regolarmente autorizzata ogni
	Numero di giorni
<input checked="" type="checkbox"/>	è soggetta a operazioni di svuotamento, per stoccaggi di volume superiore a 20 mc, che avverranno con cadenza non superiore a 90 giorni naturali e consecutivi da ditta specializzata e regolarmente autorizzata

che i reflui domestici e/o assimilabili sono originati da

<input type="checkbox"/>	servizi igienici
<input type="checkbox"/>	cucine

e sono prodotti dall'attività di natura

<input type="radio"/>	residenziale
<input type="radio"/>	commerciale
<input type="radio"/>	altro (specificare)

che l'approvvigionamento idrico avviene mediante

<input type="radio"/>	giusta fornitura idrica A.M.A.P. di cui al codice cliente
	Codice cliente
<input type="radio"/>	giusta fornitura idrica da parte di
	Fornitore
	si allega contratto fornitura
<input type="radio"/>	autobotti autorizzate al trasporto di acqua potabile e riversamento delle stesse acque in cisterna/e o riserve idriche della capienza complessiva di litri
	Capienza complessiva
	si allega contratto fornitura

che per tale immobile è stata rilasciata/prodotta

Tipo di procedimento	Descrizione procedimento/Legge di riferimento	Numero protocollo	Data protocollo
<input type="checkbox"/>	Titolo edilizio abilitativo		
<input type="checkbox"/>	Certificato di abitabilità/agibilità		
<input type="checkbox"/>	Istanza di condono edilizio		
<input type="checkbox"/>	Definito condono edilizio		
<input type="checkbox"/>	Perizia giurata firmata da un tecnico dichiarante che la costruzione dell'immobile è antecedente all'adozione del P.R.G., adottato dal Consiglio Comunale in data 20.11.59 e definitivamente approvato con D.P.R.S. n° 110/A del 28.06.62 e che non ha subito aumenti di cubatura o ristrutturazioni che richiedevano concessioni edilizie dopo il 30.01.77		

che lo svuotamento periodico verrà effettuato dalla ditta autorizzata

Cognome		Nome			Codice Fiscale						
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita		Cittadinanza						
Residenza		Indirizzo			Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Provincia	Comune									<input type="checkbox"/>	
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				

in qualità di *(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)*

Ruolo											
Denominazione/Ragione sociale						Tipologia					
Sede legale											
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP	
										<input type="checkbox"/>	
Codice Fiscale				Partita IVA							
Telefono			Posta elettronica ordinaria				Posta elettronica certificata				
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio						Provincia	Numero Iscrizione				

DICHIARA INFINE

che l'impianto progettato risponde ai requisiti di legge, ivi compresi quelli di carattere igienico-sanitario

Elenco degli allegati

(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)

contratto per l'approvvigionamento idrico

Palermo

Luogo

Data

Il dichiarante